

COMUNICATO STAMPA

SILENZIO E COLORE: L'UNIVERSO DI ROTHKO

Dal 14 marzo Palazzo Strozzi ospiterà le opere di Mark Rothko, maestro dell'espressionismo astratto.
Un dialogo tra la sua pittura intima e la tradizione rinascimentale fiorentina



Dal 14 marzo al 23 agosto 2026, Palazzo Strozzi ospita Rothko a Firenze, una delle più grandi mostre italiane dedicate al maestro dell'espressionismo astratto. Il percorso ripercorre l'intera carriera dell'artista, dalle origini figurative alle iconiche tele di color field painting, esplorandone la dimensione emotiva e spirituale. Un'occasione rara per ammirare da vicino le opere di uno degli artisti più quotati al mondo, visitando Firenze e i suoi luoghi più emozionanti, in un tour artistico ed espositivo in tre tappe. Una fuga in Toscana all'insegna dell'arte che comincia con un soggiorno raffinato presso l'elegante FH55 Hotel Calzaiuoli a due passi dalla mostra o l'incantevole FH55 Hotel Villa Fiesole che offre uno sguardo privilegiato su Firenze.

Arriva a Firenze una delle più grandi e importanti mostre mai dedicate in Italia a Mark Rothko (1903–1970), **figura centrale dell'arte moderna americana**. Dal 14 marzo al 23 agosto 2026, la Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze presenta al grande pubblico **“Rothko a Firenze”**: un'esposizione, curata da Christopher Rothko ed Elena Geuna, concepita appositamente per **Palazzo Strozzi** e nata per celebrare il profondo legame tra l'artista e la città di Firenze. Un viaggio che inizia dalle sue prime opere e percorre la sua creatività per raccontare ai visitatori **la sua visione** e il suo stile pittorico. **Mark Rothko**, pseudonimo di Markus Rothkowitz, è di origini lettoni, ma naturalizzato statunitense, ed è considerato uno dei maggiori esponenti **dell'espressionismo astratto**, insieme a Pollock, Still, Kline e altri.

Il percorso espositivo dentro Palazzo Strozzi si sviluppa in ordine cronologico e ripercorre **l'intera carriera di Rothko: dalle opere figurative degli anni Trenta e Quaranta**, influenzate dall'Espressionismo e dal Surrealismo, fino alle note tele astratte degli **anni Cinquanta e Sessanta, caratterizzate da grandi campiture di colore** capaci di creare spazi immersivi carichi di spiritualità, silenzio e introspezione.

L'artista americano, famoso per essere l'esponente di spicco della cosiddetta **"color field painting"**, raffigura il dramma interiore, la tragedia dell'esistenza umana, sentimenti universali davanti ai quali tutti si riconoscono e talvolta si commuovono. Le opere di Rothko, morto suicida, sono oggi tra le più costose e quotate al mondo e racchiudono proprio quella **tensione tra misura classica e libertà espressiva** che attraversa tutta l'opera dell'artista. La mostra approfondisce inoltre **l'influenza dell'arte rinascimentale** sulla visione di Rothko, nata a partire dal suo viaggio in Italia nel 1950. Questo dialogo con la tradizione artistica fiorentina si estende oltre Palazzo Strozzi grazie **a due sezioni satellite: il Museo di San Marco**, dove le opere di Rothko si confrontano con gli affreschi di **Beato Angelico**, e il **vestibolo della Biblioteca Medicea Laurenziana**, capolavoro architettonico di **Michelangelo**. In esposizione una vasta selezione di dipinti, molti dei quali di grande formato e mai presentati prima in Italia, provenienti dalla famiglia dell'artista, da collezioni private e da alcuni dei più importanti musei internazionali, tra cui il MoMA e il Metropolitan Museum of Art di New York, la Tate di Londra, il Centre Pompidou di Parigi e la National Gallery of Art di Washington.

L'arte di Rothko si configura quindi come **un percorso immersivo nelle emozioni più profonde**, da affrontare con apertura, lasciando che lo sguardo colga non tanto le dimensioni e la geometria, quanto piuttosto le tensioni interiori. **Per Rothko era fondamentale tutelare il senso dei suoi dipinti, concepiti come entità viva**, e garantirne una fruizione adeguata: le sue superfici cromatiche non erano semplici elementi decorativi, ma opere profondamente intime e intense. La mostra, promossa e organizzata dalla Fondazione Palazzo Strozzi in collaborazione con il Museo di San Marco e la Biblioteca Medicea Laurenziana, è stata realizzata anche grazie al sostegno di istituzioni pubbliche e di importanti partner privati. Per vivere appieno questa esperienza artistica, l'ideale è soggiornare all'**FH55 Hotel Calzaiuoli**, nel cuore di Firenze, per essere a due passi dalle bellezze cittadine, oppure all'incantevole **FH55 Hotel Villa Fiesole**, immersi nella quiete delle colline fiesolane, per una pausa rigenerante dopo la visita.

FH55 Hotel Calzaiuoli

È un boutique hotel 4 stelle ubicato nel cuore di Firenze, tra il Duomo e Ponte Vecchio. Racchiude in sé un mix tra stile, posizione ottimale e comfort, per assaporare la vivacità della città contemporanea tra le più grandi opere d'arte del Rinascimento e il centro dello shopping d'alta moda. **Le 54 camere, distribuite su 4 piani di un prestigioso palazzo storico fiorentino, sono caratterizzate da stile elegante** e servizi di alto profilo, e si adattano perfettamente ad ogni tipo di esigenza e di soggiorno. Sono di **quattro tipologie**, diverse in stile e cromatismi, ma tutte ugualmente confortevoli ed accoglienti, pavimentate in parquet. L'ottima colazione a buffet, con prodotti dolci e salati, viene preparata nell'accogliente sala con ampie finestre e vista sulla strada fiorentina. La struttura è inoltre pet friendly, accoglie animali domestici di **piccola e media taglia senza alcun costo aggiuntivo**.

FH55 Hotel Villa Fiesole

È un boutique hotel 4* di 32 camere sulle colline toscane a due passi da Firenze, che accoglie i suoi ospiti nell'atmosfera di una **residenza storica** con un romantico sguardo sulla città. L'edificio principale originariamente una serra utilizzata dai monaci del vicino monastero, oggi ospita la reception, le camere panoramiche e il ristorante. Nella sala colazione dalle ampie finestre la ricca scelta di prodotti freschi dolci e salati serviti a buffet è accompagnata dalla meravigliosa vista sulla città.

Passando dal giardino in stile italiano, si arriva alla **villa ottocentesca**, che offre camere ampie ed eleganti per piacevoli momenti di privacy e relax. Le camere si caratterizzano per peculiarità differenti: **dimensioni degli ambienti, vista panoramica su Firenze, terrazzo o patio privato, soffitti affrescati, pavimenti in parquet o cotto**. I soffitti affrescati, l'atmosfera sospesa nel tempo e la posizione tranquilla, regalano l'emozione tutta fiorentina di un soggiorno in una dimora signorile, al tempo stesso intima e familiare. Il **Ristorante "Serrae Villa Fiesole", insignito dalla Guida Michelin dal 2025 della stella** e la cui proposta gastronomica è firmata dallo **chef Antonello Sardi**, è un ambiente raccolto con una splendida terrazza a disposizione degli ospiti. Con l'arrivo della bella stagione, si trasforma poi in un delizioso ristorante e bar all'aria aperta con vista sulla città. È aperto da martedì a sabato (da settembre a giugno) e da mercoledì a lunedì (a luglio e agosto) a pranzo dalle 12.30 alle 14.00 e a cena dalle 19.30 alle 22.00. Immersa nel verde si trova anche la piccola ma gradevole piscina, accessibile da maggio a ottobre. L'hotel è pet friendly, accoglie gli **animali domestici di piccola e media taglia** senza alcun costo aggiuntivo e **e** dispone inoltre di **un parcheggio privato**.

FH55 HOTELS

È un gruppo alberghiero fondato nel 1955 da Dino Innocenti, pioniere nel settore dell'hôtellerie, che inizia creando il [Grand Hotel Mediterraneo](#) di Firenze. La storia continua nel 1968 con la costruzione del [Grand Hotel Palatino](#) a Roma, a due passi dal Colosseo. Successivamente il gruppo prosegue la sua crescita con l'acquisto dell'[Hotel Calzaiuoli](#), nel cuore di Firenze che apre nel 1982. Alla scomparsa del fondatore, gli eredi divenuti nel frattempo titolari delle strutture, continuano la politica di espansione e nel 1995 acquisiscono l'[Hotel Villa Fiesole](#). FH55 HOTELS è oggi un gruppo alberghiero composto da quattro strutture, ognuna con una propria identità, ma accomunate da quei valori che la proprietà trasmette quotidianamente a tutto lo staff e alla direzione degli alberghi. Nel 2025, FH55 HOTELS celebra con orgoglio il suo 70° anno di attività, un traguardo straordinario che segna sette decenni di eccellenza nell'ospitalità italiana. Da una visione pionieristica a una realtà consolidata, il gruppo continua a distinguersi per innovazione, qualità e un'attenzione costante al benessere degli ospiti.

Il Gruppo FH55 Hotels, da sempre attento al sostegno dei più bisognosi, ha avviato una meravigliosa iniziativa di solidarietà in collaborazione con l'**Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri di Firenze**. Questo progetto è nato dal desiderio di ridurre gli sprechi alimentari, trasformando le eccedenze del buffet delle colazioni del Grand Hotel Mediterraneo in una preziosa risorsa per l'istituto, che ospita oltre **70 anziani, 10 suore e 20 dipendenti**. Prima di questa iniziativa, gli anziani avevano a disposizione pochissimo per la colazione, ma grazie all'impegno del Gruppo, ora possono godere quotidianamente di una colazione completa e abbondante. Il progetto, avviato nel novembre 2023, rappresenta solo l'ultima delle numerose attività benefiche che il gruppo porta avanti da anni, confermando il suo impegno concreto e costante nel fare la differenza per chi ha più bisogno.



Lungarno del Tempio 44, 50121 Firenze

+39 055 660241

+39 055 679560

www.fhotels55.com

sales@fhotels55.com

Travel Marketing 2
Public Relations & Press Office

Ufficio Stampa Travel Marketing 2, Roma

Alessandra Amati Cell. 335 8111049

www.travelmarketing2.com

E-mail alessandra.amati@travelmarketing2.com

info@travelmarketing2.com

Seguici su facebook 